CORSO DI STUDIO in Scienze Strategiche Marittimo-Portuali

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Diritto dei Trasporti – *Transport Law*

6 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II anno
Periodo di erogazione	I semestre (11 settembre 2024 – 22 dicembre 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	L-LIN/12
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	No obbligo

Docente	
Nome e cognome	Nicoló Giovanni Carnimeo
Indirizzo mail	nicologiovanni.carnimeo@uniba.it; nicolocarnimeo@gmail.com
Telefono	/
Sede	Taranto/Mariscuola
Sede virtuale	Su piattaforma Teams codice 42iv1i4
Ricevimento	Su piattaforma Teams codice gtbqrx4, previo appuntamento fissato via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	L'insegnamento di Diritto dei Trasporti si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di base circa la regolamentazione giuridica del settore dei trasporti marittimi, aerei, ferroviari e stradali nella sfera pubblicistica e privatistica.
Prerequisiti	Nessun prerequisito

Metodi didattici	Lezioni frontali e seminari

Risultati di apprendimento previsti ***Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=*** ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione**	Viene fornita una buona conoscenza delle fonti internazionali e interne, nonchè delle principali istituzioni pubbliche e private e gli stimoli necessari per avvicinarsi a questo settore nel quale sono necessarie conoscenze specialistiche e un approccio interdisciplinare.
***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate**	Lo studente farà proprie le nozioni di base, apprendendo un metodo di analisi degli aspetti giuridici legati all'ordinamento dei trasporti marittimi, aerei,

***DD3-5* Competenze trasversali**	ferroviari e stradali; inoltre il corso pone nelle condizioni di acquisire competenze professionali spendibili nel settore logistico e dell'intermodalità, acquisendo il linguaggio tecnico – giuridico di settore e la capacità di gestire rapporti lavorativi specifici nel settore trasportistico. • *Autonomia di giudizio* Il corso mira alla comprensione, da parte dello studente del funzionamento della catena trasportistica cogliendone le linee evolutive nell'ambito dei processi di liberalizzazione e privatizzazione, in particolare della disciplina portuale e aeroportuale stimolando così una comprensione delle attuali dinamiche del mercato e della realtà territoriale. Ciò stimola autonomia di giudizio e approccio critico. • *Abilità comunicative* Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito il lessico giuridico necessario ad affrontare e ricoprire posizioni lavorative nell'ambito del settore trasportistico in particolare nella sfera pubblicistica, nonché nel settore privato a prestare consulenza su questioni concrete, attraverso l'analisi del quadro normativo. • *Capacità di apprendere in modo autonomo* Il corso offre le conoscenze di base del Diritto dei Trasporti, mirando a conferire allo studente una buona capacità di analisi giuridica. Infine, attraverso lo studio di argomenti di attualità, offre agli studenti le conoscenze di base per comprendere la realtà dei traffici nazionali e internazionali.
Contenuti di insegnamento (Programma)	- Le fonti del Diritto dei Trasporti. I profili evolutivi della disciplina; - Le organizzazioni internazionali coinvolte nell'unificazione del diritto dei trasporti; - Il ruolo dell'Unione Europea. I profili legati alla sicurezza; - Sicurezza portuale e porti verdi; - Il contratto di trasporto in generale. Le disposizioni generali del codice civile sul trasporto. Il trasporto di persone. Il trasporto di cose nel codice civile; - La disciplina dei trasporti ferroviari; - Il trasporto internazionale di cose su strada; - Il trasporto marittimo di persone. - Il contratto di trasporto marittimo di cose e la responsabilità del vettore; - Cenni sul trasporto aereo; - Il trasporto multimodale; - La documentazione del trasporto di merci; - Il trasporto di merci pericolose.
Testi di riferimento	S. ZUNARELLI, M.M. COMENALE PINTO, *Manuale di diritto della navigazione e dei trasporti,* Wolters Kluwer, Milano, ult. ed. (Cap. I, Sezz. I, II, III, V, VI; Capp. III, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII)
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Lezioni frontali e seminari

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione:* Gli obiettivi dell'apprendimento sono l'acquisizione di una ottima conoscenza dei principali istituti del Diritto dei Trasporti, fornendo agli studenti una buona conoscenza delle fonti normative e giurisprudenziali in modo da affrontare con cognizione i problemi della realtà operativa.

	• *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* Lo studente farà proprie le nozioni di base, apprendendo un metodo di analisi degli aspetti giuridici legati all'ordinamento dei trasporti; inoltre il corso pone nelle condizioni di accesso a concorsi pubblici e a colloqui con aziende private acquisendo il linguaggio tecnico-giuridico di settore e la capacità di gestire rapporti lavorativi. • *Autonomia di giudizio*: L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento e la padronanza della disciplina. • Abilità comunicative: Lo sviluppo della capacità di lavoro in modo autonomo sia individuale, sia in gruppo. Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui. Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui. • Capacità di apprendere: Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati delle conoscenze acquisite in via teorica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi (ed eventuale lode). L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Tale valutazione verrà formulata sulla base della conoscenza della materia oltre che della capacità espositiva.
Altro	